

DISCIPLINARE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELL’IMPIANTO CONSORTILE DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE

CODICE CIG DELLA GARA: **026489349D**

San Vito al Tagliamento, 26/1/2009

INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI E DEFINIZIONI.....	2
2. CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO - CONDIZIONI ECONOMICHE DELL’AFFIDAMENTO	3
3. CAUZIONI E GARANZIE	6
4. ADEMPIMENTI PER LO STUDIO E LA REDAZIONE DELLE OFFERTE	7
5. CRITERIO D’AGGIUDICAZIONE.....	7
6. REQUISITI TECNICO - ECONOMICI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	8
7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA	9
8. ESAME DELL’OFFERTA	11
9. OFFERTA ANOMALA.....	12
10. COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	12
11. DISPOSIZIONI FINALI.....	12
12. TUTELA DELLA PRIVACY	14
13. ALLEGATI	14

1. INFORMAZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Il **Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale del Ponte Rosso**, avente sede presso il Centro Direzionale, Palazzina A, in Via Forgaria, n°11 - CAP 33078 - S. Vito al Tagliamento (PN) - tel. 0434 844111 - fax 0434 844150 - indirizzo e-mail: info@z-i-ponterosso.it – sito internet <http://www.zipr.it>, indice una gara, ai sensi dell'art. 238 del D. Lgs. 163/2006, per l'affidamento della gestione dell'impianto consortile di distribuzione del gas naturale.

La durata dell'affidamento è fissata in 3 anni con decorrenza dalla data di presa in consegna degli impianti, come previsto dal Contratto di servizio regolante il rapporto.

La descrizione del servizio, delle condizioni contrattuali, delle modalità di svolgimento e i principali elementi per la valutazione e lo sviluppo del servizio stesso, sono specificati nei documenti a base di gara, di seguito indicati:

- A. Bando di gara;
- B. Disciplinare di gara e allegati;
- C. Schema di Contratto di servizio e allegati:
 - C.1 Planimetria della rete di primo stralcio;
 - C.2 Elenco prezzi unitari.

Tutte le disposizioni tecniche vigenti in materia di distribuzione del gas, anche se non esplicitate nei documenti di gara, s'intendono applicabili alle funzioni attribuite con il Contratto di servizio. Pertanto, il servizio dovrà essere svolto nel rispetto di tutte le disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative vigenti.

La rete di distribuzione del gas che sarà presa in consegna dall'aggiudicatario si sviluppa interamente all'interno dell'ambito territoriale di competenza consortile ed è costituita da condotte, allacciamenti alle utenze industriali e apparecchiature di riduzione e misura.

A titolo esemplificativo, si riportano di seguito alcuni dati significativi della rete di distribuzione consortile, il primo stralcio della quale è ultimato; un secondo stralcio è nella fase di finanziamento (previsto nel piano OO.PP. 2009) e, indicativamente, ne è prevista la realizzazione entro il 2010.

Condotte di 4ª specie PEad esistenti (primo stralcio)	m	6.150	
Stima potenziali utenze allacciabili alla rete di primo stralcio	n°	30	
Utenze sulla rete di primo stralcio: stima del consumo potenziale annuo	stm³/anno	10.000.000	
Ulteriori condotte di 4ª specie PEad previste nel secondo stralcio	m	10.000	
Stima potenziali utenze allacciabili alla rete di secondo stralcio	n°	30	
Utenze sulla rete di secondo stralcio: stima del consumo potenziale annuo	stm³/anno	2.000.000	
Stima indicativa del vincolo dei ricavi a regime con tutte le utenze allacciate (delibera 170/04 AEEG – valore di € dell'ambito tariffario di San Vito al Tagliamento - Italgas)	1° stralcio	€/anno	70.000
	1°+2° stralcio	€/anno	100.000

Si precisa che:

- l'impianto consortile costituisce una rete distributiva completamente autonoma dalla rete distributiva di San Vito al Tagliamento; esso è alimentato da una cabina RE.MI. di potenzialità pari a 20.000 stm³/h, dotata di turboespansore e gruppo di cogenerazione;
- l'affidamento non riguarda, in ogni caso, la gestione operativa (esercizio e manutenzione ordinaria) e la manutenzione straordinaria della cabina RE.MI., attività in capo all'impresa Antoniazzi S.p.A. di San Vito al Tagliamento, con cui il Gestore aggiudicatario si dovrà coordinare affinché la gestione complessiva dell'impianto avvenga in condizioni di piena continuità e massima sicurezza;
- l'impianto deve essere messo in esercizio per la prima volta, attività che dovrà essere curata dal Gestore aggiudicatario, in coordinamento con il Gestore della cabina RE.MI.;
- l'affidamento riguarda la gestione operativa (manutenzione ordinaria, esercizio, attività amministrativa) e la manutenzione straordinaria della rete gas consortile, nonché l'allacciamento degli Utenti.

D'ora in avanti si utilizzeranno i seguenti acronimi e termini:

- **Consorzio** è il Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale del Ponte Rosso, Ente Pubblico Economico ai sensi della L.R. F.V.G. 3/1999, titolare della rete di distribuzione del gas metano nell'ambito consortile;

- **Gestore** è il Gestore dell'Impianto consortile, aggiudicatario della gara;
- **Gestore RE.MI.** è l'impresa Antoniazzi S.p.A., avente sede in via ZIPR, n°5 a San Vito al Tagliamento (PN), la quale ha l'onere della gestione operativa e manutenzione straordinaria della cabina RE.MI. che sorge in via dei Comunalì, nei termini precisati al paragrafo 2;
- **Utenti** sono le aziende insediate nel territorio consortile e allacciate alla rete di distribuzione consortile;
- **Impianto consortile** è l'impianto consortile di distribuzione del gas, comprensivo di condotte (esistenti e di futura realizzazione), allacciamenti ed apparecchiature, con esclusione della cabina RE.MI.; esso è descritto nello specifico ai punti 2.a) e 2.b) del paragrafo 2;
- **Servizio** è la gestione operativa dell'Impianto consortile;
- **Uffici consortili** sono gli uffici competenti del Consorzio, in particolare l'Ufficio Gestione Infrastrutture;
- **Contratto** è lo schema di Contratto di servizio compreso tra la documentazione di gara;
- **Planimetria** è la planimetria della rete di distribuzione consortile, primo stralcio, allegato C.1 del Contratto;
- **EPU** è l'elenco prezzi unitari, allegato C.2 del Contratto;
- **AEEG** è l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas;
- **TUDG** è il "Testo unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009-2012" emanato dall'AEEG;
- **RQDG** è la parte I del TUDG, intitolata "Regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009-2012", allegato alla delibera ARG/gas 120/08 dell'AEEG;
- **RTDG** è la parte II del TUDG, intitolata "Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009-2012", allegato A della delibera ARG/gas 159/08 e s.m.i. dell'AEEG;
- **VR** è la quota parte, relativa al Gestore ed alla sola località costituita dal territorio consortile, del vincolo ai ricavi ammessi di impresa VRT_{1,c}, definito secondo il Titolo 4, Capo 2 della RTDG. Pertanto, il VR esprime il valore massimo dei ricavi di località ammessi per le attività (distribuzione e misura) esercitate in regime di affidamento.

2. CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO - CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'AFFIDAMENTO

Il Contratto prevede l'affidamento al Gestore del servizio di distribuzione gas nell'ambito territoriale consortile, per la durata di 3 anni decorrente dalla data di presa in consegna dell'Impianto consortile, come precisato più oltre. Tutte le modalità di esecuzione del Servizio sono regolamentate dal Contratto, di cui in questo paragrafo si mettono in luce le principali clausole.

Nello specifico, la gestione riguarda l'Impianto consortile, costituito da tutte le componenti impiantistiche a valle della cabina RE.MI., ossia:

- 2.a) tutte le condotte di distribuzione gas (con accessori di rete) presenti nell'ambito territoriale di pertinenza del Consorzio, sia quelle esistenti (primo stralcio, individuato nell'allegata planimetria), sia quelle di futura realizzazione (secondo stralcio, costruzione prevista entro il 2010);
- 2.b) tutti gli allacciamenti realizzati o da realizzare, comprensivi di apparecchiature di riduzione e misura, degli utenti alla rete consortile.

Sono esplicitamente esclusi dalla competenza e responsabilità del Gestore: sia la cabina di primo salto RE.MI. che sorge in via dei Comunalì; sia gli impianti gas degli Utenti, a valle del gruppo di riduzione e misura, salvi gli obblighi di messa in sicurezza in casi di anomalia od emergenza.

Con riferimento all'Impianto consortile, il Gestore è tenuto ad esercitare, tramite adeguati livelli occupazionali di maestranze specializzate:

- 2.1) la vigilanza tecnica, secondo tutti gli adempimenti previsti dagli atti di gara e dalla disciplina tecnica di legge vigente in materia ed in particolare l'ispezione completa della rete ogni due anni;
- 2.2) tutte le attività proprie della gestione della rete distributiva del gas naturale, compresi la reperibilità ed il pronto intervento;
- 2.3) la gestione tecnica e la manutenzione ordinaria;
- 2.4) la messa a norma dei cespiti dell'Impianto consortile, ove ciò fosse prescritto da future novazioni delle norme tecniche;

- 2.5) l'allacciamento degli utenti, comprensivo dell'installazione dei gruppi di riduzione e misura, alle condizioni previste nel Contratto, nel rispetto della disciplina di riguardo emanata dall'AEEG;
- 2.6) la manutenzione straordinaria dei cespiti, ove ciò fosse richiesto ai fini della salvaguardia della sicurezza e continuità del servizio, nei limiti e alle condizioni previste nel Contratto.

Inoltre, il Gestore è tenuto a:

- 2.7) gestire, anche in coordinamento con il Gestore RE.MI., tutte le attività tecnico-amministrative che comporta l'attività di distribuzione del gas agli Utenti, nonché l'allacciamento di nuovi Utenti;
- 2.8) approntare il Codice di rete, sulla scorta della Delibera 138/04 e s.m.i. AEEG, da pubblicare sul sito internet del Gestore, per garantire libertà d'accesso all'impianto consortile da parte dei fornitori degli Utenti e coordinare le attività con il Gestore RE.MI.;
- 2.9) istituire e mantenere aggiornato un Registro Lavori, che riporti tutte le informazioni tecniche ed economiche relative alle opere di manutenzione straordinaria, costruzione di nuovi allacciamenti ed installazione di apparecchiature di riduzione e misura, eseguite su autorizzazione del Consorzio o su richiesta degli Utenti;
- 2.10) garantire, tramite adeguato software, l'accesso immediato alle informazioni del servizio di distribuzione agli Uffici consorziali competenti per lo svolgimento dei loro compiti istituzionali, nonché garantire il collegamento con il sistema informativo consortile, fornendo tutti i dati necessari alla sua funzionalità;
- 2.11) avere una sede operativa ubicata nel raggio di 50 km ed un centro chiamate con numero verde.

In generale, fatta salva la legislazione vigente in materia, il Gestore ha l'obbligo di rispettare le norme tecniche, le specifiche tecniche o i rapporti tecnici vigenti UNI e CEI, con particolare riguardo alla compilazione dei rapporti previsti per ogni misura od intervento effettuati. Nel caso in cui risultino mancanti norme tecniche, specifiche tecniche o rapporti tecnici applicabili, il Gestore è tenuto ad osservare le linee guida definite dagli organismi tecnici competenti CIG e APCE, pubblicate dall'UNI.

Il Gestore è inoltre tenuto al rispetto di quanto previsto dal Decreto 16 aprile 2008, pubblicato l'8 maggio 2008 sul Supplemento Ordinario n°115 alla Gazzetta Ufficiale n°107, dei Ministeri dello Sviluppo Economico e dell'Interno recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8".

Il pronto intervento e la reperibilità devono essere attuati nel rispetto delle linee guida UNI-CIG, che definiscono le attività, la struttura organizzativa e le competenze necessarie per lo svolgimento dell'attività di pronto intervento in caso d'anomalie, incidenti o interruzioni del servizio nonché nel rispetto degli artt. 25, 26 e 27 della RQDG, per le seguenti situazioni:

- dispersioni di gas da rete di distribuzione, da impianti di derivazione di utenza, da gruppi di misura;
- interruzioni e fuori servizio della fornitura di gas;
- irregolarità e disservizi della fornitura di gas;
- danneggiamenti della rete di distribuzione, degli impianti di derivazione di utenza e dei gruppi di misura, in assenza di dispersioni;
- dispersione di gas a valle del punto di riconsegna e sulla eventuale parte dell'impianto di derivazione di utenza che non sia di competenza consortile.

In ogni caso, il Gestore deve mettere a disposizione del personale incaricato del pronto intervento tutti i mezzi, gli strumenti e le attrezzature necessari ad effettuare:

- la messa in sicurezza immediata della parte di Impianto consortile soggetta ad anomalia e, ove tecnicamente possibile, il ripristino tempestivo della continuità del servizio;
- la messa in sicurezza immediata dell'impianto a valle del punto di riconsegna soggetto ad anomalia.

Inoltre, il Gestore deve disporre di uno o più centralini di pronto intervento ai sensi dell'art. 25, comma 25.1, lettera b), della RQDG, in grado di assicurare, in aggiunta a quanto previsto dal predetto comma 25.1:

- la registrazione vocale di tutte le chiamate telefoniche ricevute;
- un'autonomia di almeno 24 ore in caso di interruzione dell'alimentazione elettrica esterna.

Il Contratto definisce gli obblighi di servizio relativi alla sicurezza ed alla continuità, sulla scorta della Sezione II della RQDG. In particolare, il Gestore è tenuto ad eseguire l'ispezione completa della rete distributiva consortile ogni due anni ed almeno due verifiche annuali del grado di odorizzazione.

Contestualmente alla sottoscrizione del Contratto, il Consorzio darà ufficialmente in consegna al Gestore l'Impianto consortile.

Il Gestore è tenuto a curare sotto la propria integrale responsabilità la messa in esercizio dell'Impianto consortile.

Delle operazioni di consegna e di messa in esercizio dell'Impianto consortile saranno redatti verbali ufficiali sottoscritti dalle parti.

Prendendo in consegna l'Impianto consortile, il Gestore accetta di assumere la piena e totale responsabilità della sua gestione, con ciò mantenendo sollevato ed indenne il Consorzio sia civilmente, sia penalmente, da ogni e qualsiasi danno che potesse derivare a terzi dalla presenza e dall'uso di detto Impianto.

Si precisa che non sono di competenza del Gestore l'esercizio e la manutenzione ordinaria e straordinaria del fabbricato e delle apparecchiature della cabina RE.MI.; tali attività competono al Gestore RE.MI., il quale è impegnato in particolare:

- a garantire l'alimentazione della rete distributiva alla pressione di 5 bar, con i volumi di gas richiesti dagli utenti;
- ad odorizzare il gas ai livelli prescritti dalla legge e dalla norma tecnica;
- a gestire l'attività di misura del gas consegnato da SNAM Rete Gas presso il punto di misura.

Anche se la gestione operativa della cabina RE.MI. non ricade sotto la sua responsabilità, il Gestore è tenuto a coordinarsi con il Gestore RE.MI. per far sì che il servizio di distribuzione sia esercitato con piena continuità ed in condizioni di massima sicurezza.

Inoltre, qualora manchevolezze od inadempienze del Gestore RE.MI. mettessero a repentaglio la sicurezza e continuità della distribuzione a valle della cabina, oppure il Gestore riscontrasse violazioni delle norme tecniche di legge da parte del Gestore RE.MI., in particolare in merito al livello di odorizzazione del gas, il Gestore è tenuto a segnalare immediatamente al Gestore RE.MI. ed agli Uffici consortili quanto rilevato.

Pertanto, prima della messa in esercizio dell'Impianto consortile, il Gestore deve definire e sottoscrivere con il Gestore RE.MI. un protocollo che regoli i rapporti tra le due società e riporti tutte le procedure tecniche necessarie per il coordinamento delle attività, alla luce degli obblighi contrattuali con il Consorzio e delle disposizioni del Codice di Rete approvato dall'AEEG. Il protocollo deve anche prevedere:

- a) obblighi di informazione reciproca, con particolare riferimento alla realizzazione degli interventi di manutenzione, in quanto necessario alla sicurezza dell'impianto consortile;
- b) obblighi di cooperazione reciproca, ai fini del raggiungimento dei livelli qualitativi e di sicurezza nella gestione del servizio prescritti dalle normative vigenti.

Tale protocollo deve preventivamente essere approvato dagli Uffici consortili e si intende vincolante per le parti dal momento della messa in esercizio dell'Impianto consortile.

Entro 10 giorni dalla sottoscrizione del protocollo suddetto, e comunque entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale di consegna, il Gestore è tenuto a mettere in esercizio l'Impianto consortile.

Per l'esecuzione del Servizio, il Gestore introita la tariffa definita dall'AEEG secondo la RTDG. Nessun onere sarà a carico del Consorzio per l'esecuzione delle attività proprie del Servizio.

S'intende, quindi, a carico del Gestore ogni onere e cura per la gestione e manutenzione nel tempo dell'Impianto consortile, che, alla scadenza del Contratto, dovrà essere consegnato in stato di perfetta manutenzione, come dovrà risultare da un verbale redatto e sottoscritto da un professionista abilitato scelto dal Consorzio.

Per quanto concerne le attività previste dalle voci 2.4, 2.5 e 2.6, il Gestore sarà compensato dagli utenti o dal Consorzio a misura, sulla scorta dei prezzi contenuti nell'EPU, maggiorati delle spese tecniche e generali nella misura del 13%, al netto del ribasso offerto in sede di gara; all'importo risultante saranno aggiunti gli oneri della sicurezza.

Tali prezzi saranno annualmente aggiornati secondo gli indici di settore documentati dal Gestore ed accettati dal Consorzio, a partire dal secondo anno.

Per la costruzione delle opere e la fornitura ed installazione delle apparecchiature, oltre al compenso calcolato nel modo suddetto a carico del Consorzio o degli utenti, nulla spetterà al Gestore, che non potrà vantare alcun titolo di proprietà su questi beni. In ogni caso, tali nuove opere e apparecchiature, una volta collaudate, entreranno nella consistenza dell'Impianto consortile e, pertanto, il Gestore avrà l'obbligo di gestirle come le restanti componenti impiantistiche.

Inoltre, saranno a carico dell'aggiudicatario le spese per la stipula del contratto, comprese quelle di copia, dei disegni e dei contratti, nonché ogni onere di carattere fiscale inerente al contratto stesso ed al suo corrispettivo.

Infine, il Gestore pagherà annualmente al Consorzio un canone per l'uso dell'Impianto consortile, ex art. 3 del Contratto di servizio.

Il canone annuale è espresso in percentuale del **VR** dell'anno in corso, come definito al paragrafo 1 del presente Disciplinare.

Esso sarà versato in due rate semestrali uguali, alle date del 31 maggio e del 30 novembre di ogni anno. Nel caso in cui, ad una delle scadenze, il valore del $VRT_{t,c}$, necessario per determinare il valore del VR, non risulti ancora approvato ufficialmente dall'AEEG, la rata corrispondente sarà calcolata sul valore provvisorio del $VRT_{t,c}$; alla scadenza successiva, avverrà il conguaglio con quanto effettivamente spettante al Consorzio per l'anno in corso.

Pena l'esclusione dalla gara, il canone annuale offerto dovrà essere non inferiore al 70% del VR.

Il valore del Contratto di servizio è stimato in € 270.000,00 oltre IVA.

3. CAUZIONI E GARANZIE

A pena d'esclusione, ogni Concorrente dovrà produrre, contestualmente all'offerta, una cauzione provvisoria per la mancata sottoscrizione del contratto, per volontà del Concorrente, di € **5.400,00**, da prestarsi a favore del Consorzio mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con validità non inferiore a 180 giorni, a garanzia dell'assunzione degli obblighi contrattuali. Tale cauzione dovrà espressamente riportare la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; inoltre la garanzia dovrà essere operativa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del Consorzio e dovrà prevedere l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva, pena l'esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D. Lgs. 163/2006, la cauzione provvisoria è ridotta del 50% se il Gestore è in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000: in tal caso, il requisito andrà documentato in sede di offerta, allegando alla fideiussione una copia del certificato rilasciato da un organismo accreditato.

La cauzione provvisoria per l'aggiudicatario sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per i non aggiudicatari, sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire, prima della firma del contratto, una cauzione definitiva a garanzia degli obblighi contrattuali relativi all'affidamento del servizio, tramite fideiussione bancaria o assicurativa a favore del Consorzio, di valore pari a € **27.000,00**.

In caso di aggiudicazione con offerta sulla voce OE-B di cui al paragrafo 5 superiore all'80%, l'importo della garanzia fideiussoria definitiva è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti l'80%; ove l'offerta sulla voce OE-B sia superiore al 90%, l'importo della garanzia è incrementato di due punti percentuali per ogni punto percentuale offerto oltre il 90%.

La stipula del contratto è subordinata alla costituzione di detta garanzia.

Ai sensi dell'art. 40, comma 7 del D. Lgs. 163/2006 e della Determinazione n°7/2007 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, la cauzione definitiva è ridotta del 50% se il Gestore è in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per la cauzione definitiva, la sottoscrizione del soggetto che rappresenta il fideiussore deve essere autenticata da un notaio che certifichi l'esistenza, in capo a chi sottoscrive, di valido potere di impegnare il fideiussore per la somma garantita.

La garanzia definitiva deve:

- contenere le generalità anagrafiche complete, la qualifica e i poteri del soggetto che impegna il fideiussore;
- contenere gli estremi della garanzia con tipo ed oggetto della garanzia prestata;
- prevedere che il fideiussore rinunci ad avvalersi della condizione contenuta nel primo comma dell'art. 1957 cod. civ.;
- escludere il beneficio per il fideiussore della preventiva escussione del debitore principale, ai sensi dell'art. 1944 cod. civ.;

- in deroga all'art. 1945 cod. civ., escludere che il fideiussore possa opporre al Consorzio ogni e qualsiasi eccezione che spetta al debitore principale;
- essere operativa entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Consorzio;
- prevedere, quale Foro competente in via esclusiva per ogni controversia che dovesse insorgere nei confronti dell'Ente garantito, il Tribunale di Pordenone.

Nel caso in cui l'autentica della firma venga apposta in un foglio separato dalla fideiussione, è necessario che lo stesso costituisca con quest'ultima un unico ed inscindibile documento.

La garanzia deve essere presentata, in carta legale o resa legale, prima della sottoscrizione del contratto, e, in ogni caso, prima dell'affidamento stesso.

La garanzia deve valere fino al momento della formale liberazione del debitore principale da parte del Consorzio, che potrà avvalersi di essa, parzialmente o totalmente, in caso di applicazione delle penali.

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale da parte del Consorzio, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto del Gestore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia dovrà essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso di svolgimento del servizio, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dal Consorzio.

Il Gestore sarà tenuto a presentare una polizza assicurativa RCO ed una polizza assicurativa RCT per incidenti da gas nell'ambito delle attività prescritte dal Contratto, ciascuna con dei massimali non inferiori a € 5.000.000.

La mancata costituzione della cauzione definitiva produce la revoca dell'affidamento, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'aggiudicazione della gara al Concorrente che segue in graduatoria, sempre che ciò sia ritenuto conveniente dal Consorzio.

4. ADEMPIMENTI PER LO STUDIO E LA REDAZIONE DELLE OFFERTE

I documenti di gara sono disponibili sul sito internet del Consorzio <http://www.zipr.it>; inoltre, potranno essere visionati, presso l'Ufficio Gestione Infrastrutture del Consorzio, dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni feriali escluso il sabato, e ivi ritirati in copia gratuita su supporto informatico.

È fatto obbligo ai Concorrenti di prendere visione, prima della formulazione dell'offerta, di tutte le condizioni generali e particolari nelle quali il servizio dovrà svolgersi.

In particolare, i Concorrenti devono obbligatoriamente prendere parte ad una riunione informativa, finalizzata all'assunzione di informazioni e chiarimenti sul contenuto dei documenti di gara e ad un sopralluogo sugli impianti, fissata il giorno **lunedì 23 febbraio 2009, dalle ore 14.00 alle ore 17.30**, presso gli Uffici consortili. Il Regolamento della riunione informativa è riportato nell'allegato C al presente disciplinare

La partecipazione alla riunione informativa ed al sopralluogo, in ordine alla quale sarà rilasciato idoneo attestato (secondo l'allegato modello A3), sarà consentita esclusivamente al Legale Rappresentante o al Direttore Tecnico (munito d'idonea documentazione che comprovi la qualifica), ovvero da un dipendente dell'impresa (dell'impresa mandataria, nel caso di riunione d'impresе), purché munito di delega da parte del legale rappresentante.

In generale, i Concorrenti potranno richiedere informazioni e chiarimenti sulla documentazione di gara, inviando un fax con le domande ed osservazioni all'attenzione del Responsabile del Procedimento, entro e non oltre la data del 25 febbraio 2009. Le domande e le risposte saranno pubblicate sul sito internet del Consorzio entro due giorni lavorativi dalla data di ricevimento.

5. CRITERIO D'AGGIUDICAZIONE

L'affidamento del servizio di gestione dell'impianto consortile sarà disposto mediante pubblico incanto, sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 tramite applicazione degli elementi di valutazione e dei relativi punteggi ponderati elencati di seguito.

Il punteggio massimo conseguibile dagli Offerenti è di 100 punti.

ELEMENTI DELL'OFFERTA

OE-A. Percentuale di ribasso sui prezzi unitari per la valorizzazione a misura:

- delle opere di allacciamento e delle apparecchiature di riduzione e misura degli Utenti;
- delle opere di manutenzione straordinaria o messa a norma autorizzate dal Consorzio.

L'offerta è espressa come percentuale di ribasso rispetto ai valori indicati nell'EPU, allegato C.2 del Contratto.

Saranno attribuiti **25 punti** al Concorrente che avrà offerto la percentuale massima di ribasso rispetto ai prezzi riportati nell'allegato C.2 del Contratto. L'offerta in rialzo avrà punteggio nullo; agli altri Concorrenti saranno attribuiti punteggi proporzionali in base al seguente calcolo:

$$25 \cdot \frac{V_{\text{off}}}{V_{\text{max}}}$$

ove s'intendono: V_{max} , massima % di ribasso tra tutte quelle offerte dai Concorrenti; V_{off} , % di ribasso offerta dal Concorrente.

OE-B. Canone annuale, art. 3 del Contratto di servizio: percentuale del VR come definito al paragrafo 1 del Disciplinare di gara. Saranno attribuiti **75 punti** al Concorrente che offrirà il maggior valore, espresso in percentuale del VR; agli altri Concorrenti saranno attribuiti punteggi proporzionali inferiori in base al seguente calcolo:

$$75 \cdot \frac{V_{\text{off}}}{V_{\text{max}}}$$

ove s'intendono: V_{max} , valore % massimo del canone annuale tra tutti quelli offerti dai Concorrenti; V_{off} , valore % del canone annuale offerto dal Concorrente.

Pena l'esclusione dalla gara, il canone offerto dovrà essere non inferiore al 70% del VR.

6. REQUISITI TECNICO - ECONOMICI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Alla gara sono ammesse società per azioni o a responsabilità limitata, anche a partecipazione pubblica, e società cooperative a responsabilità limitata, nonché gruppi europei di interesse economico (GEIE).

Alle stesse condizioni è ammessa la partecipazione alla procedura anche di raggruppamenti temporanei di concorrenti, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'Unione Europea, valgono le forme previste nei paesi d'appartenenza.

Il Concorrente che partecipa a un raggruppamento temporaneo di concorrenti, non può partecipare ad altri raggruppamenti o presentare offerta in forma singola, pena l'esclusione dalla gara.

Inoltre, i Concorrenti dovranno possedere i seguenti requisiti, pena l'esclusione:

- svolgere direttamente il servizio di distribuzione del gas metano, in regime di concessione o in affidamento diretto in uno o in più comuni italiani, con un volume complessivo di gas distribuito non inferiore a **10.000.000 di metri cubi nell'anno 2007**;
- gestire complessivamente, nell'ambito delle suddette concessioni o affidamenti, almeno **5 utenze**, ciascuna con un consumo annuo non inferiore a **50.000 metri cubi nell'anno 2007**;
- non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste nell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- non incorrere nelle condizioni di esclusione dalle gare previste dall'art. 23-bis, comma 9, della L. 133/2008 e s.m.i.;
- avere rispettato, nell'anno solare 2007, il livello generale di cui alla tabella E dell'art. 23 dell'allegato alla Delibera 168/04 AEEG;
- essere iscritti alla CCIAA (o equivalente registro dello Stato di appartenenza);
- disporre di idonee referenze bancarie, da parte di due primari istituti di credito a livello comunitario europeo, che attestino la capacità finanziaria del Concorrente a fronte degli impegni assunti.

Pena l'esclusione, in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di gruppo europeo di interesse economico i requisiti a) e b) sopraelencati devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e dalle imprese mandanti per la restante percentuale. In ogni caso:

- ciascuna delle imprese mandanti deve possedere i requisiti a) e b) almeno nella misura del 20%;

- l'impresa mandataria deve possedere i requisiti a) e b) in misura maggioritaria;
- i suddetti raggruppamenti e gruppi devono possedere cumulativamente almeno quanto richiesto per il concorrente singolo.

I restanti requisiti da c) a g) devono esser posseduti da tutte le imprese del raggruppamento o GEIE.

I Concorrenti possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti a) e b) avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Le modalità per usufruire di tale facoltà sono quelle dell'art. 49 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

I documenti da presentare in tal caso sono indicati al successivo paragrafo 7.1.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un Concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara, il Concorrente dovrà far pervenire all'Ufficio Gestione Infrastrutture del Consorzio il plico contenente l'offerta. A pena di esclusione, il plico dovrà essere in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, e dovrà:

- riportare l'indicazione del mittente e il suo recapito;
- essere indirizzato al Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale del Ponte Rosso, via Forcaria, n°11 - CAP 33078 - S. Vito al Tagliamento (PN);
- riportare la seguente dicitura, che esplicita l'oggetto della gara: "Offerta relativa alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano tramite l'Impianto consortile, del giorno **3/3/2009**";
- essere recapitato, a mezzo di raccomandata postale, recapito autorizzato, servizio di posta celere o mediante consegna diretta, entro le ore **13.00** del giorno **2/3/2009**;
- contenere DUE BUSTE, a loro volta sigillate e firmate sui lembi di chiusura, riportanti sul frontespizio il nominativo dell'Impresa/Società offerente e il suo recapito. Su ciascuna busta dovrà essere indicato, oltre all'oggetto della gara, il relativo contenuto, identificato con le seguenti diciture:
 - Busta n° 1 - "Documenti amministrativi";
 - Busta n° 2 - "Elementi dell'offerta".

Il recapito dell'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente, pertanto non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il predetto termine, ancorché spedite in data anteriore, neppure se sostitutive od aggiuntive rispetto ad offerte precedentemente recapitate.

7.1. BUSTA N°1 - DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

A pena di esclusione, la busta n°1 dovrà essere sigillata con ceralacca e controfirmata in modo intelligibile dal legale rappresentante del Concorrente, sui lembi di chiusura, dovrà recare sul frontespizio il nominativo dell'Impresa/Società Concorrente, il suo recapito, nonché la dicitura "DOCUMENTI AMMINISTRATIVI", e dovrà contenere tutti i documenti di seguito elencati.

1. Istanza di ammissione alla gara in lingua italiana, redatta su carta bollata, la quale deve:
 - comprendere una dichiarazione sostitutiva, attestante tutti i requisiti di partecipazione alla gara;
 - essere redatta preferibilmente secondo l'allegato modello (allegato A1 per i Concorrenti singoli e allegato A2 per i raggruppamenti temporanei di concorrenti) e comunque redatta con i contenuti riportati su detto modello;
 - essere siglata in maniera riconoscibile in tutte le pagine dall'Amministratore dell'Impresa o dal suo Legale Rappresentante;
 - essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'Amministratore dell'Impresa o dal suo Legale Rappresentante;
 - essere corredata da fotocopie dei documenti di identità di tutti i sottoscrittori, in corso di validità (D.P.R. 445/2000);
 - nel caso di Concorrente costituito da riunione di imprese o consorzio, essere resa congiuntamente e sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta riunione o consorzio;
2. Originale dell'attestazione rilasciata dall'Ufficio incaricato del Consorzio circa l'avvenuta presa visione degli impianti e contestuale dichiarazione di riservatezza, redatta secondo l'allegato modello (allegato A3).

3. Cauzione provvisoria per la mancata sottoscrizione del contratto, per volontà del Concorrente, di € **5.400,00**, da prestarsi a favore del Consorzio mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con validità non inferiore a 180 giorni, a garanzia dell'assunzione degli obblighi contrattuali. Tale cauzione dovrà espressamente riportare la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; inoltre la garanzia dovrà essere operativa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del Consorzio e dovrà prevedere l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva, pena l'esclusione dalla gara. La cauzione provvisoria per l'aggiudicatario sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per i non aggiudicatari, sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D. Lgs. 163/2006, la cauzione provvisoria è ridotta del 50% se il Gestore è in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000; in tal caso, l'offerente dovrà allegare alla fideiussione una copia del certificato rilasciato da un organismo accreditato.
4. Copia della ricevuta, in originale o autenticata ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il pagamento del contributo di € **20,00** all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. 266/2005; nel caso di versamento on line, copia stampata dell'e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione. Il codice CIG (codice identificativo della gara) necessario per effettuare il versamento è **026489349D**. Il versamento all'Autorità va effettuato secondo le modalità riportate all'indirizzo internet <http://www.avcp.it/riscossioni2008.html>.
5. Referenze bancarie, da parte di almeno due primari istituti di credito a livello comunitario europeo, che attestino la capacità finanziaria del Concorrente a fronte degli impegni assunti.
6. Qualora il Concorrente intenda usufruire dell'avvalimento di cui al precedente paragrafo 6, la busta n°1 dovrà contenere, pena l'esclusione, anche la seguente documentazione:
 - a) una dichiarazione del Concorrente, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs. 163/2006 e redatta secondo l'allegato modello A4, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
 - b) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria, redatta secondo l'allegato modello A5, attestante: il possesso da parte dell'ausiliaria dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D. Lgs. 163/2006; l'obbligo verso il Concorrente e verso la stazione appaltante di mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il Concorrente; che l'ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs. 163/2006, né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 del citato decreto legislativo, con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
 - c) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del Concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
 - d) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera c), il Concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva redatta secondo l'allegato modello A6, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D. Lgs. 163/2006.

7.2. BUSTA N°2 – ELEMENTI DELL'OFFERTA

A pena di esclusione, la busta n°2 dovrà essere sigillata con ceralacca e controfirmata in modo intelligibile dal legale rappresentante del Concorrente sui lembi di chiusura, dovrà recare sul frontespizio il nominativo del Concorrente, il suo recapito, nonché la dicitura "ELEMENTI DELL'OFFERTA", e contenere quanto segue:

1. Offerta, resa sotto forma di dichiarazione, la quale dovrà essere redatta in lingua italiana e su carta bollata, preferibilmente secondo l'allegato modello (allegato B) e comunque con i contenuti riportati su detto modello; essa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente, con l'impegno a mantenere ferma l'offerta per un periodo di 180 giorni successivi allo svolgimento della gara; dovrà riportare i seguenti dati:
 - oggetto dell'appalto;
 - denominazione, natura giuridica, sede, codice fiscale, partita IVA dell'offerente;
 - nominativo della persona che ha firmato l'offerta, con l'indicazione della relativa carica sociale e dei poteri di legale rappresentanza;
 - indicazione degli "ELEMENTI OFFERTI", in cifre ed in lettere, restando inteso che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido il valore più vantaggioso per il Consorzio;

Elementi offerti	In cifre	In lettere
OE - A. Percentuale di ribasso sui prezzi unitari indicati nell'EPU, allegato C.2 del Contratto, per la valorizzazione a misura: <ul style="list-style-type: none"> • delle opere di allacciamento e posa in opera delle apparecchiature di riduzione e misura degli Utenti; • delle opere di manutenzione straordinaria o messa a norma autorizzate dal Consorzio. 	X %	X %
OE - B. Canone annuale, art. 3 del Contratto di servizio: percentuale del VR come definito al paragrafo 1 del Disciplinare di gara.	X %	X %

2. Copia del Contratto di servizio, completo dell'allegato C.2 Elenco prezzi unitari. A pena d'esclusione, il Contratto e l'allegato EPU devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del Concorrente per accettazione, in tutte le pagine. Nel caso di riunione d'Imprese, i documenti elencati devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo.
3. Una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata in modo intelligibile dal legale rappresentante del Concorrente sui lembi di chiusura, recante sul frontespizio il nominativo del Concorrente, il suo recapito, nonché la dicitura "GIUSTIFICAZIONE DELLA CONGRUITÀ DELL'OFFERTA". Ai sensi del comma 5 dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006, essa conterrà le giustificazioni della congruità complessiva dell'offerta presentata, con riferimento al comma 2 dell'art. 87 del D.Lgs. 163/2006. Tale busta sarà aperta dalla Commissione Giudicatrice solo nel caso in cui l'offerta risulti anomala ai sensi del paragrafo 9.

8. ESAME DELL'OFFERTA

La valutazione e comparazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione giudicatrice all'uopo nominata.

La Commissione di gara, in seduta pubblica presso la sala riunioni del Consorzio il giorno **3 marzo 2009 alle ore 15.00**, procede:

- h) alla verifica del corretto inoltro dei plichi (scadenza e sigilli);
- i) all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti e all'apertura della busta n°1 - DOCUMENTI AMMINISTRATIVI, contenente la documentazione per l'ammissione alla gara;
- j) alla verifica della correttezza formale della documentazione prodotta ed in caso negativo all'esclusione del Concorrente dalla gara;
- k) alla proclamazione dei concorrenti ammessi alla gara;
- l) all'apertura della busta n°2 – ELEMENTI DELL'OFFERTA, alla verifica della regolarità ed alla attribuzione dei punteggi alle offerte dei concorrenti ammessi;
- m) alla stesura della graduatoria finale.

Nel caso in cui non siano presenti offerte anomale, la Commissione procederà con l'aggiudicazione provvisoria in favore della ditta che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

In presenza, invece, di offerte anomale che incidono sulla graduatoria finale e che richiedono l'applicazione dei criteri e delle procedure di verifica previsti dall'art. 87 e dall'art. 88 del D. Lgs. 163/2006, la seduta e l'aggiudicazione provvisoria saranno sospese. La seduta pubblica, previa comunicazione ai Concorrenti, sarà ripresa dopo che siano state espletate le necessarie verifiche, con la stesura della nuova graduatoria finale sulla base delle sole offerte ammesse.

Il Presidente della Commissione, a suo insindacabile giudizio, potrà rinviare il giorno della gara, dandone notizia ai Concorrenti.

Alle sedute pubbliche, solo una persona (il legale rappresentante o, in alternativa, un suo delegato) per ciascuna delle Imprese Concorrenti potrà intervenire formulando dichiarazioni ed osservazioni da verbalizzare.

Senza alcuna rivalsa, i Concorrenti potranno svincolarsi dalla loro offerta trascorsi sei mesi dalla data di presentazione della stessa, qualora il Consorzio, nel frattempo, non abbia aggiudicato l'appalto.

Tutti i documenti e le certificazioni presentate dai Concorrenti, escluso l'aggiudicatario, saranno restituiti, previa richiesta scritta, successivamente all'aggiudicazione dell'affidamento. Non è prevista la restituzione per posta di tali documenti da parte del Consorzio.

Qualora la Commissione, indipendentemente dalla graduatoria formulata, ritenga che nessuna delle offerte presentate sia idonea sotto il profilo economico, lo dichiara, fornendo al Consorzio puntuale motivazione delle ragioni.

Qualora venga ammessa alla gara una sola offerta, la Commissione formula sulla stessa un giudizio motivato sulla sua congruità economica, con assegnazione di punteggio.

La Commissione conclude i lavori nel termine di 60 giorni dalla prima seduta, salvo circostanze di ordine particolare che verranno prontamente comunicate ai partecipanti.

La Commissione fornirà al Consorzio la graduatoria finale e una relazione esplicativa delle valutazioni fatte.

L'individuazione definitiva del Gestore e l'affidamento del servizio saranno disposti con atto dell'organo o dell'ufficio competente, anche in presenza di una sola offerta economicamente valida e congrua.

9. OFFERTA ANOMALA

Per valutare la congruità delle offerte, sarà applicato l'art. 86, comma 2 del D. Lgs. 163/2006: qualora un concorrente consegua almeno 20 punti nella voce OE-A e, contestualmente, almeno 60 punti nella voce OE-B di cui al paragrafo 5, la sua offerta sarà ritenuta anomala.

Nei confronti di tutte le offerte che incidono sulla graduatoria finale e che presenteranno carattere anomalo, sono applicati i criteri e le procedure di verifica previsti dall'art. 87 e dall'art. 88 del D. Lgs. 163/2006.

In particolare, ai fini della verifica dell'anomalia dell'offerta, sarà aperta la busta recante la dicitura "GIUSTIFICAZIONE DELLA CONGRUITÀ DELL'OFFERTA" contenuta nella busta n°2 ELEMENTI DELL'OFFERTA; inoltre, la Commissione Giudicatrice potrà richiedere alla ditta interessata ulteriori giustificazioni fondate sulla corretta analisi della gestione del servizio o delle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente, con esclusione, in ogni caso, di giustificazioni riguardanti gli elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, in altre parole i cui valori sono rilevabili da dati ufficiali.

Qualora la Commissione di gara ritenga non accoglibili le giustificazioni prodotte, l'offerta del Concorrente sarà esclusa.

10. COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Il Consorzio comunicherà l'avvenuta aggiudicazione al Concorrente che avrà presentato l'offerta giudicata più vantaggiosa, mediante lettera raccomandata, anticipata via fax, con l'indicazione dei documenti da presentare ed ogni adempimento per addivenire alla stipula del contratto.

Entro il termine indicato sulla lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione, il Concorrente risultato aggiudicatario dovrà stipulare il contratto, stipula che avverrà presso la sede del Consorzio.

11. DISPOSIZIONI FINALI

Resta inteso che:

- a) è esclusa la possibilità di partecipazione alla gara di una medesima Impresa all'interno di più raggruppamenti di Concorrenti, ovvero la contemporanea partecipazione come Impresa singola e come componente di un raggruppamento. In tali ipotesi, si procederà all'esclusione di tutte le offerte presentate in cui sia coinvolta la medesima Impresa;
- b) l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida e ritenuta conveniente dal Consorzio;
- c) non sono ammesse le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o anche parzialmente incompleto; in caso di discordanza tra il valore offerto indicato in cifre e quello indicato in lettere, è ritenuto valido il valore più vantaggioso per il Consorzio;
- d) non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto nei modi indicati o sul quale non siano apposti: il nominativo del mittente, la scritta relativa alla specificazione del servizio oggetto dell'affidamento, i sigilli con ceralacca e le controfirme sui lembi di chiusura;
- e) nel caso di raggruppamenti temporanei di Concorrenti, la firma sui lembi di chiusura delle buste, può essere apposta anche da uno soltanto dei legali rappresentanti dei soggetti componenti il raggruppamento;

- f) l'omissione o l'incompletezza, anche formale, di uno solo dei documenti indicati o la mancanza di uno solo dei requisiti prescritti dal bando e dal disciplinare, comporta l'esclusione del Concorrente dalla gara;
- g) non sono ammesse le offerte che recano abrasioni e/o correzioni non confermate da apposita sottoscrizione a margine della correzione;
- h) in caso di parità di punteggio tra due o più Concorrenti, si procede all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del R.D. 827/1924;
- i) la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata successivamente ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 955/1982;
- j) non sono consentiti i raggruppamenti di Concorrenti, concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara;
- k) l'apertura delle offerte inizierà nell'ora stabilita, anche se nessuno dei Concorrenti fosse presente nella sala della gara. Il Presidente della Commissione si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data, dandone comunicazione ai Concorrenti senza che essi possano accampare pretese al riguardo;
- l) il Consorzio si riserva di non procedere all'aggiudicazione ove nessuna delle offerte pervenute sia ritenuta conveniente;
- m) il Consorzio si riserva la facoltà insindacabile di revocare la procedura di gara prima dell'aggiudicazione definitiva, per comprovati motivi di opportunità;
- n) in presenza di dichiarazioni e/o documentazioni false o infedeli, il Consorzio provvederà a darne comunicazione alle Autorità competenti;
- o) a pena della decadenza dell'aggiudicazione, prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario sarà formalmente invitato a presentare, entro 15 giorni, tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti;
- p) qualora, a seguito della consegna da parte dell'aggiudicatario della documentazione attestante il possesso dei requisiti, dovesse risultare la non veridicità della dichiarazione sostitutiva resa, il Consorzio disporrà la decadenza dell'aggiudicazione;
- q) in caso di decadenza, revoca o rinuncia all'affidamento, sarà in facoltà del Consorzio procedere alla nuova aggiudicazione, secondo la graduatoria delle offerte presentate, così come rilevabile dal verbale di gara;
- r) l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario; per il Consorzio è subordinata all'adempimento di ogni obbligo fissato a carico dell'aggiudicatario, alle superiori approvazioni ed al nullaosta della Prefettura, ai sensi della vigente normativa antimafia;
- s) la rinuncia immotivata all'aggiudicazione, o il mancato rispetto degli impegni previsti dalla procedura di gara, determineranno l'incameramento della cauzione provvisoria o definitiva, se già sussistente, e l'accollo al Concorrente delle spese da sostenersi per l'eventuale rinnovo della procedura di gara, fatto salvo comunque il risarcimento di ogni danno che dovesse ulteriormente derivarne al Consorzio;
- t) l'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti del Consorzio di tutte le imprese raggruppate;
- u) i singoli Concorrenti, facenti parte del raggruppamento risultato aggiudicatario della gara, ove non si costituiscono in Società di capitali prima della firma del contratto, devono conferire, con unico atto, mandato speciale di rappresentanza ad uno di essi, designato quale capogruppo. Tale mandato deve essere redatto in forma di scrittura privata autenticata, secondo la forma prevista dallo Stato in cui il relativo atto è redatto. La procura è conferita al rappresentante legale dell'Impresa capogruppo;
- v) il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei riguardi del Consorzio;
- w) al mandatario spetta la rappresentanza, anche processuale, delle imprese mandanti nei riguardi del Consorzio per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto, fino all'estinzione del rapporto. Tuttavia il Consorzio può far valere direttamente le responsabilità a carico delle imprese mandanti;
- x) il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione fra le imprese riunite, ognuna delle quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali;

- y) le Autorità presso cui è possibile chiedere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto, sono le Direzioni provinciali del Lavoro e i Centri per l'impiego delle Province;
- z) l'aggiudicatario è obbligato ad eseguire i lavori, previsti dall'affidamento, secondo quanto prescrive in materia di LL.PP. il D. Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- aa) il Consorzio si considera sollevato da ogni eventuale responsabilità per qualsiasi disguido che dovesse comportare il mancato recapito del plico di restituzione dei documenti;
- bb) la partecipazione alla gara da parte dei Concorrenti comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel bando, nel presente disciplinare nonché nel Contratto e nei suoi allegati.

Per eventuali chiarimenti di carattere generale, rivolgersi al Responsabile del Procedimento, Daniele Gerolin.

San Vito al Tagliamento, 26/1/2009

Il Responsabile del Procedimento

Daniele Gerolin

12. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi degli art. 10, comma 1, e 27, commi 1 e 2, della L. 675/1996 e s.m.i., si forniscono le informazioni di seguito indicate:

- i dati richiesti sono raccolti per il solo espletamento della procedura di gara;
- il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, a pena dell'esclusione dalla gara;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione: al personale dipendente del Consorzio, solo se responsabile del procedimento o in esso coinvolto per ragioni di servizio; a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della L. 241/1990 e del D. Lgs. 267/2000; ai soggetti destinatari delle comunicazioni e delle pubblicità previste dal D. Lgs. 163/2006;
- il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza;
- i dati e i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta, nell'ambito di eventuali procedimenti a carico delle ditte Concorrenti;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'articolo 13 della L. 675/1996.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento.

13. ALLEGATI

Allegato A1 - Modulo istanza di partecipazione alla gara

Allegato A2 - Modulo istanza di partecipazione alla gara (Riunione d'Imprese)

Allegato A3 - Dichiarazione di sopralluogo presso gli impianti - Dichiarazione di riservatezza

Allegato A4 - Dichiarazione di avvalimento - Concorrente

Allegato A5 - Dichiarazione di avvalimento - impresa ausiliaria

Allegato A6 - Dichiarazione di avvalimento nei confronti di impresa del gruppo

Allegato B - Modulo dell'offerta

Allegato C - Regolamento della riunione informativa sui dati